

DI Cura Italia: Inarcassa, attendiamo testo ma misure insufficienti

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) Roma, 17 mar - "Nell'attesa di leggere il testo definitivo approvato dal Consiglio dei ministri, abbiamo il dovere, sulla base delle bozze circolate, di far presente all'Esecutivo che le misure adottate nei confronti dei liberi professionisti iscritti alle casse di previdenza private risultano assolutamente insufficienti". Queste le parole del presidente della Fondazione **Inarcassa** Egidio Comodo, che aggiunge: 'E' doveroso ribadire che noi, liberi professionisti siamo lavoratori come tutti gli altri che contribuiscono al mantenimento della spesa sociale. E' inaccettabile la discriminazione che si sta attuando nei nostri confronti. L'istituzione del fondo da 300 milioni per coprire anche i professionisti iscritti agli ordini e' insufficiente, occorrono nuove e decise misure straordinarie di sostegno al reddito anche per gli architetti e ingegneri liberi professionisti. Non chiediamo elemosina di Stato. Allo sblocco dei crediti delle Pa a favore dei liberi professionisti, che rappresenterebbe un primo positivo intervento, occorre un piano di investimenti di rilancio delle opere pubbliche strategiche per il Paese. Continueremo a fare la nostra parte, come abbiamo sempre fatto, ma il Governo deve venirci incontro".